
La Chiesa alla prova della pandemia

Autore: Hubertus Blaumeiser

Fonte: Ekklesía

Da una crisi si esce o migliori o peggiori, continua a ripetere papa Francesco nei discorsi alle udienze del mercoledì. Che cosa possiamo imparare, dunque, dalla pandemia per la vita e la missione della Chiesa? È la domanda che si pone il n. 8 della rivista Ekklesía.

Per **leggere i segni dei tempi che stiamo vivendo**, il presente numero di *Ekklesía* ha rivolto l'attenzione in particolare ai carismi antichi e nuovi della Chiesa. P. **Carmin Arice, superiore generale della Piccola Casa della Divina Provvidenza**, racconta in che modo un'opera vasta come il **Cottolengo** ha affrontato le dure conseguenze del Covid-19. P. Fabio Ciardi degli **Oblati di Maria Immacolata**, riflette su nuovi scenari e nuove opportunità della missione oggi. [La sintesi di un Webinar della Consulta nazionale della Aggregazioni laicali \(Cnal\)](#) offre **prospettive ed esperienze di Movimenti e Associazioni**. Ma la parola va anche a chi opera in ambito diocesano e parrocchiale. Il vescovo e teologo irlandese **Brendan Leahy** individua **dieci cose che abbiamo imparato dalla pandemia per la pastorale**. Sacerdoti e laici dell'Italia e della Slovacchia e un pastore luterano della Germania raccontano di **nuove potenzialità per la vita delle comunità parrocchiali**. A Curitiba in **Brasile** si è rafforzata una rete interparrocchiale, ecumenica ed interreligiosa al servizio dei migranti venezuelani. Tutto ciò è sotteso da alcune riflessioni di fondo. Secondo il teologo Piero Coda occorrono **nuove strutture mentali a livello mondo** che convertano i progetti e gli stili di vita. L'urbanista **Elena Granata** si domanda **come abiteremo le città di domani**. La **presidente del Movimento dei Focolari, Maria Voce**, vede l'urgenza di andare **verso un tempo nuovo: quello della fraternità universale**. Particolarmente significative le testimonianze di **chi ha vissuto in prima persona la malattia**. **Egidio Canil** ofm conv racconta come il tempo lungo passato in quarantena è stato occasione per «dilatare il cuore». Il vescovo di Caltagirone Calogero Peri da voce a **quello che il virus ha gridato all'umanità**. Tra le firme giovani la riflessione di Conleth Burns sulla Settimana mondo unito 2020 **Time of Covid-19=#Time for Peace** e Nicholas Sbaffoni sugli inizi del percorso **Young Community Builders**.